

JJ306086189-2

Mod. 22 - R

cod. 008150



Poste Italiane



RICEVUTA

Accettazione RACCOMANDATA

È vietato includere denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane non garantiscono

Compilare, a cura del mittente, a macchina o in carattere stampatello

DESTINATARIO	MIN. DELLA GIOVENTÙ a GIORGIA MELONI		
	DESTINATARIO		
	VIA / PIAZZA 2.90 CHIGI 49		N. CIV.
MITTENTE	C.A.P. 00187		COMUNE ROMA
	VALERIO DE ANGELIS		
	VIA / PIAZZA SDA TUILLO 6		N. CIV.
C.A.P. 05100		COMUNE	PROV.
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI			<input type="checkbox"/> Espresso <input type="checkbox"/> Via aerea <input type="checkbox"/> A.R.
Contrassegnare la casella interessata			<input type="checkbox"/> Assegno L. .... (in cifre)

Fraz. 92105

Sez. 08

Operaz. 0146

Causale: R

24/10/2008 12:59

Peso gr.: 10

Tariffa € 3,40 Affr. € 3,40

Serv. Agg.: AR

Bollo (accettazione manuale)

Tasse

**Preg.ma Ministra della Gioventù  
on. Giorgia Meloni  
L.go Chigi 19  
00187 Roma**

**OGGETTO:  
testimonianze, riflessioni, proposte**

Terni, 24 ottobre 2008

On. Ministra (Cara Giorgia)  
proprio oggi il mio unico figlio (quello che, nel sito, cliccando su Andrea, chiede la risposta) ha 6 anni.  
Oltre ad essere come chiunque può vederlo, è brillante, svelto, solare e, grazie al buon Dio, molto dotato.

Quando nacque, un mio amico avvocato del Suo schieramento politico, mi disse: *“Auguri ad Andrea...con un padre così ne ha proprio bisogno!”*

Contemporaneamente un altro amico, consulente, fuoriuscito dell'area “Prestito del disonore” (quindi dello schieramento a Lei avverso) mi scrisse, incredibile ma vero, la medesima frase. Ora capirà il perché.

Ho compito da poco 50 anni quindi, è chiaro, scrivo a Lei *“a nome”* di mio figlio: ma Lei legga *“a nome di tutti i suoi coetanei”* ... e, mi permetta: anche dei Suoi, coetanei, visto che, “intorno a trentanni”, parafrasando una canzone, ci sono tanti Bamboccioni in giro, parecchi molto chiassosi e presuntuosi.

Rubo, dal sito messo in rete ieri dal Dicastero che presiede, alcune parole e mi onoro di costituirci l'oggetto della presente. Mi creda, come fece Berlusconi, Le *“giuro sulla testa del mio unico figlio”* che, all'indomani della Sua nomina a Ministra, avrei voluto scriverLe. Non lo feci per non bruciare le tappe. La messa in rete della Vostra iniziativa, invece, mi impone adesso di farlo.

**TESTIMONIANZE**

Nell' Home Page del mio sito nel link “referenze bancarie” vede cosa scrivono di me le banche con le quali mi sono **volontariamente** indebitato per dimostrare la fattibilità del mio Progetto.

Nel 1992, dopo aver vinto un premio nazionale per idee, iniziai la collaborazione con una rivista, lanciando quello che sarebbe presto diventato un “tormentone” per le banche che, via via, mi hanno conosciuto, considerando che la mia missione è quella di dimostrare come è possibile far reperire denaro ai Giovani, **purché Meritevoli**, quando non hanno garanzie da offrire ad esse.

Con il mio Progetto pilota (chiamato Mix-AGE) ho reperito 250 mila euro, **senza dare nulla in garanzia**. Se conosce qualcun altro che è stato in grado di fare la medesima cosa, cestini la presente poiché appresso c'è aria fritta.

**Testimoni:** Otto banche ove ho ripetuto l'iniziativa; 400 imprese di Terni che mi sponsorizzarono (quasi tutte della Vs area politica) una donò addirittura 25 milioni di lire; tutti i giornalisti che mi aiutarono a far conoscere l'idea ... la buonanima di un Rettore di un seminario, che tanto mi aiutò. Tutto è in rete.

## RIFLESSIONI

Dopo aver tentato, in ogni maniera, di far conoscere il Progetto al Cavaliere (in quanto a Lui va, nel bene e nel male, il merito di avermi ispirato, per aver pronunciato al Palaeur, nel 1994, “*sulla base della creatività e della fantasia creeremo un milione di posti di lavoro in più*”) purtroppo l’entourage che, allora lo circondava (non escluso il defunto sindaco locale, cofondatore di Forza Italia, del quale conservo ancora la propria promessa scritta) non mi permise mai di avere il colloquio di 20 minuti, cui ambivo, per dimostrare il mio “uovo di Colombo” (così è da tutti definito) certo che Egli avrebbe trovato la collocazione applicativa, per estenderlo a tutti i Giovani Meritevoli (cui Lei appartiene) senza denaro e senza garanzie (cui Lei non appartiene e, per questo, non può conoscere in quale bolgia si trovano).

Nel 1998, un sabato (più o meno come sto facendo adesso) scrissi un fax ad un collaboratore del Ministro del lavoro Treu dopo che (più o meno come ora) quel dicastero aveva lanciato qualcosa per favorire i Giovani (era l’abbozzo del Prestito d’onore). Il lunedì mattina successivo venni immediatamente convocato da quel collaboratore e, da lì a poco, ebbi l’appuntamento col Ministro.

Appurato il mio Progetto, saltando le tappe, l’amministratore delegato di Sviluppo Italia, Carlo Borgomeo, non poté fare a meno, un anno dopo, di fagocitarmi nella pletera di consulenti cui distribuiva benefici; nel 2000 mi fece erogare l’assegno di 100 milioni (che vede in rete nel mio sito, esso è parte di un tutto, pari a 150 milioni). Per impedire che Mix-AGE, ostacolasse ciò che la Fondazione IG Students stava programmando, esso venne acquisito da quest’ultima “ab origine”. Per “perfezionare” l’operazione scomodarono non un notaio qualsiasi, ma il Presidente dell’Ordine dei Notai, che rogò quel che avrei dovuto fare ma che, invece, non mi venne mai concesso di fare. Solo grazie all’on. Balocchi (L. Nord) cui inviai una nota con le marachelle che quell’ambiente stava compiendo (a mio danno ma, soprattutto, a scapito dei giovani per i quali, disponeva di tanti fondi anche comunitari) venne finalmente scoperchiato qualcosa di “puzzolente” come il Balocchi stesso lo definì. Dopo essermi sfiancato con una non facile disputa fra legali, nel settembre 2001, la paternità dell’idea tornò ad essere mia.

**Rifletta:** è questa l’Italia che anche Lei desidera? Sbaglio a dare a mio figlio, il malefico “consiglio” posto in rete? Io, come contribuente, come dovrei comportarmi con uno Stato che mi ignora dal ‘94?

## PROPOSTE

È ovvio che Berlusconi non conobbe mai il mio Progetto, poiché è matematicamente impossibile che, dal 1994 ad oggi, io sia ancora stimato da tutte le Banche alle quali sto pagando il forte debito contratto.

**Propongo:** mi conceda un incontro ma fin da ora, chiedo, piacendoLe, di andare insieme a parlarne al Cavaliere (o a Tremonti). Per esperienze fatte, e non me ne vogliano persone che nemmeno conosco, declino fin da ora incontri esplicativi con intermediari: il Progetto va conosciuto solo dalla mia bocca.

## HIC SUNT LEONES

Come vede, il 29 febbraio scorso, scrissi all’on. Napolitano (cui invierò la presente per conoscenza) ma non solo a lui: l’elenco dei notabili è in rete e, per ognuno, c’è la rispettiva ricevuta di raccomandata. Ad oggi le risposte sono nel link in alto a sinistra sull’Home Page. Per tale incredibile indifferenza, mi sono fatto un’idea: lo sbobbinamento che ho posto in rete (ed inviato anche alla Corte dei Conti) nuoce a qualche ideologia, visto che la trasmissione condotta da Bhea (ospite Balocchi) tolto il coperchio, fece venire fuori anche il nome di chi, a Brunetta, qualche giorno fa ha dato dell’energumeno tascabile?

## A DA PASSÀ A NUTTATA

Concludo con la famosa frase di Eduardo che, da quando la scrisse, auspica ad un futuro migliore, sperando che possa smuovere ancor più le coscienze di chi leggerà la presente, da domani nel mio sito.

Da parte mia, senza possibilità di smentita, affermo che quando avviai il mio Progetto, ero spinto da una necessità. Marciando contro corrente (scorra il mio sito vedrà il perché) sono stato in grado di dimostrare che il nostro sistema bancario fa acqua da tutte le parti e nega, **ripeto nega**, la necessità di riservare un canale preferenziale al **merito giovanile**: io ho una formula vincente in tasca dal 1994. Inoltre posso affermare che tutti i grandi guru della finanza, non solo sono stati incapaci di escogitare qualcosa di **non assistenziale per aiutare i giovani con voglia di impresa**, permettendo loro l’accesso al credito senza garanzie, ma sono stati incapaci anche di prevedere il tonfo che il mondo stava per subire. Senza millantare nulla, vedendo che il petrolio dava segnali di irrequietezza, da un anno a questa parte ho provveduto a consolidare ovunque il mio debito. Solo ieri la presunta notizia che l’Unicredit ha chiesto il rientro di ben 200.000 affidamenti. *Profumo* dice di no, ma io già sento *puzza* di bruciato! Cordialità.

Valerio De Angelis